

Forlì

Allerta Covid-19


IL TUO CONCESSIONARIO
DOOSAN 


3xTe

**3 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI PAGAMENTO
TAGLIANDI GRATIS**
**OFFERTA VALIDA
DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE
SU TUTTI I MODELLI BOBCAT**
IL PAGAMENTO PROPOSTO È MEDIANTE LEASING
I TAGLIANDI DEVONO ESSERE ESEGUITI UNICAMENTE
DA TECNICI DMO O DA OFFICINE AUTORIZZATE DMO.

**VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI - NOLEGGIO**
www.dmomacchine.it
info@dmomacchine.it - 0544.585600
RAVENNA - MILANO - PADOVA
BOLOGNA - UDINE

Sei decessi in provincia, 111 casi La Uil chiede lumi sui tamponi al personale sanitario già positivo

Tre morti nel Forlivese e altrettanti nel Cesenate. Due contagiati a scuola

Sei morti in provincia per il Covid-19, 111 nuovi positivi e 45 guariti. Nel nostro territorio i decessi riguardano due persone di Predappio (entrambi ospiti dell'Opera San Camillo, 72 anni l'uno, età sconosciuta l'altro) e un 73enne di Forlì, morto lo scorso 30 ottobre all'ospedale di Rimini. Morti poi un uomo e una donna di 82 e 88 anni di Cesena e un savignanese di 70. A Forlì e comprensorio si registrano 45 casi, di cui 38 sintomatici. Positività emerse in 16 occasioni dopo il risultato del tampone richiesto dal medico di famiglia per sintomi; in 3 dopo il rientro dall'estero (Francia, Kosovo); 4 da tamponi pre o quarantena post ricovero; 3 da screening di categoria o lavorativo; 1 eseguito in laboratorio privato; 17 da contact tracing.

A Forlì i nuovi positivi sono 27, a Forlimpopoli 5, Meldola e Santa Sofia 3, Castrocaro e Predappio 2, Civitella, Galeata e Dovadola uno a testa. Due i nuovi positivi in ambito scolastico. Un contagiato è stato trovato al li-

ceo artistico e musicale Canova, l'altro alla scuola secondaria di primo grado Benedetto Croce. Chi è entrato in contatto con i due positivi dovrà monitorare il suo stato di salute, contattando il medico di medicina generale nel caso si manifestino sintomi del Covid per 14 giorni dall'ultimo contatto a rischio (dal 27 ottobre nel caso del Canova; da venerdì nel caso della Croce). Per questi contatti occasionali non è prescritta la quarantena o la sospensione della frequenza scolastica. L'Ausl raccomanda di utilizzare la mascherina chirurgica, lavarsi spesso le mani ed evitare assembramenti; a tutti verrà proposto il tampone.

A chiedere chiarimenti all'Ausl Romagna sul tema dei controlli è la Uil, attraverso una nota firmata dal segretario generale, Enrico Imolesi, e da Massimo Monti (segretario Uilpl Forlì). Sul tema dei tamponi il sindacato ha rilevato «alcune incongruenze» delle quali «abbiamo chiesto conto all'azienda sanitaria». Così Imolesi e Monti: «Pare non sia più sottoposto ad alcun controllo periodico il personale che è già risultato positivo. Una scelta che ci pare poco com-



prensibile e che di fatto, escludendo numerosi operatori, crea un diffuso disagio».

Si è poi registrata «l'assenza di regolari controlli periodici per il personale amministrativo e tecnico». Rispetto alle strutture per anziani, «le nostre richieste sono chiarissime». Il personale «va valorizzato». Come? Con «indennità Covid e riconoscimento di livelli contrattuali più alti di quelli odierni». Queste sono le «condizioni necessarie per evitare che chi da mesi regge queste realtà inizi a pretendere il giusto riconoscimento con maggiore vigore».

L'amministrazione comunale di Forlimpopoli, infine, ha prorogato fino al 2 dicembre l'ordinanza con cui erano stati sospesi gli accessi ai parenti e ai visitatori delle strutture residenziali per disabili e anziani nel territorio comunale con alcune eccezioni. Rimangono consentite le visite solo degli stretti familiari a persone ospitate che versano in fasi terminali o in fin di vita.



Predappio, focolaio al San Camillo: due morti

Entrambi ricoverati da qualche giorno in ospedale. «Ma la situazione è sotto controllo»

Sono morti per Covid due ospiti dell'Opera San Camillo di Predappio: si tratta di un 72enne deceduto venerdì, mentre dell'altro, di cui non si conosce l'età, la notizia è arrivata nella tarda serata di ieri. Entrambi erano ricoverati da un paio di giorni a Forlì. Il 29 ottobre erano stati trovati positivi ai tamponi 23 ospiti su 33 e 14 operatori. Spiega fratello Valentino Marcato, che gestisce

la struttura socio-sanitaria: «Nonostante le difficoltà dei primi giorni e gli ultimi decessi, la situazione è sotto controllo, perché l'Ausl è venuta incontro alla nostra struttura che accoglie malati psichici, assicurando assistenza h24 con personale specializzato ed eseguendo i tamponi ai nostri operatori». Il sindaco Roberto Canali informa che «da alcuni giorni il numero dei

positivi nel nostro comune è in leggero calo, alcuni concittadini sono guariti». E aggiunge: «Come noto, l'Emilia-Romagna è una regione gialla, quindi in stato di allerta, ma con gli indici migliori di altre. Perciò invitiamo tutti al continuo rispetto delle regole, augurandoci che questa sia solo una situazione temporanea che possa presto riportarci alla normalità».

Quinto Cappelli